



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto Decreto N. 141/1995 RMP emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione il 19 Settembre 1997, parzialmente confermato con decreto N. 136/99 emesso dalla Corte di Appello di Palermo in data 8.3.2000, divenuto definitivo in data 21.03.2001, con il quale è stata disposta in danno di CARAVELLO Domenico, nato a Palermo il 16.09.1932 e CARAVELLO Gaspere, nato a Palermo il 30.07.1936 la confisca del seguente cespite

- Fondo rustico sito in Palermo contrada Spinasantà a Monte Gallo di h 1.8.71, identificato al NCT al foglio 2, p.lla 2778 di are 83.01, p.lla 2709 di are 17.50 e particella 2780 di are 8.20 (Kb 22518)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 136/1999 dell'8/03/2000, disposta dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 28/11/2002 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 46953 e R.p. 36331;

VISTO che con la nota prot. N. 4156 dell' 1/02/2016 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota N. 179355 del 2/3/2016 acquisita al prot. N. 9502/16 in data 02/03/2016, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28/04/2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il fondo rustico sito in Palermo contrada Spinasanta a Monte Gallo di h 1.8.71, identificato al NCT al foglio 2, p.la 2778 di are 83.01, p.la 2709 di are 17.50 e particella 2780 di are 8.20 (Kb 22518) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo